

Edizione numero cinque per la fiera targata Pratotrade: Appuntamento dal 5 al 7 luglio in concomitanza con Pitti Filati

Prato, 5 luglio 2011 - Preziosi inserti di tessuto che “seminano” moda e crescono in un giardino di tendenze, anticipando mood e tonalità che indosseremo nell’inverno 2012-2013. Fuor di metafora, l’immagine scelta per l’area tendenze è quella che darà il benvenuto ai visitatori di PRIMA Moda Tessuto, il salone promosso e organizzato da Pratotrade - il Consorzio dei produttori tessili pratesi - in collaborazione e sinergia con Pitti Immagine Filati.

Appuntamento nella cornice della Fortezza da Basso dal 5 al 7 luglio per assaggiare le collezioni di tessuti autunno/inverno 2012-13. E sono “gli ibridi” il tema d’ispirazione che la trend forecaster Li Edelkoort ha proposto alle aziende socie e ai partecipanti di PRIMA per le collezioni dell’autunno/inverno 2012-13.

Alcune novità dell’edizione numero cinque: l’immagine della campagna pubblicitaria ideata dal team di Trend Union e il ritorno all’area tendenze caro agli addetti ai lavori reso possibile grazie alla collaborazione di Pratotrade con uno staff variegato di professionisti, creativi e tecnici.

«PRIMA - afferma il presidente di Pratotrade, **Alessandro Benelli** - si rivolge ai clienti che fanno ricerca e moda e trovano la tempistica di luglio particolarmente azzeccata, in modo da ottenere un buon margine di anticipo sulle fiere di settore in calendario a settembre».

Tutto è pronto dunque per accogliere una rosa di 40 espositori nell’area Cavedio al piano inferiore del Padiglione Centrale - location già apprezzata dalla clientela durante l’ultima edizione di gennaio per la vicinanza con i produttori di filati -: come sempre nutrita la pattuglia di aziende pratesi, bandiera di eccellenza del nostro distretto, e di aziende di altri distretti tessili del Nord Italia, con incursioni anche nel panorama internazionale vista la presenza ormai collaudata di espositori provenienti dal Giappone e Germania.

E quella che farà capolino tra gli stand di PRIMA sarà la stagione delle lane e del revival del cardato, dunque propizia per i produttori pratesi. Sullo sfondo, una congiuntura economica ancora problematica e una ripresa che ancora non decolla.

«Questo 2011 - osserva **Benelli** - sta procedendo per il nostro settore tra alti e bassi. E’ andata meglio per chi lavora sulle collezioni invernali, ma l’euforia dei primi mesi si è affievolita. E su fronte dei mercati, a livello estero per i nostri articoli sta crescendo la Cina mentre è in ripresa il mercato italiano».



Quello che soffia tra i produttori di tessuto pratesi, alla vigilia del debutto delle collezioni, è comunque un vento di cauto ottimismo.

*«E' importante in questo momento rimanere a presidiare i mercati: un punto di forza che gioca a nostro favore è l'interesse che riscuotono sempre le nostre produzioni. Lo sforzo di investimento delle aziende partecipanti a PRIMA - conclude **Benelli** - va in questa direzione, nella convinzione che per il settore tessile possa esserci ancora un futuro».*

Con il contributo della Camera di Commercio di Prato e il patrocinio della Regione Toscana.